Agenzia Regionale per i Pagamenti in Agricoltura della Campania (AGEAC)

Allegato alla Determina del Commissario Straordinario n. 14 del 05.12.2022

Allegato 2

Griglia delle competenze delle Strutture AGEAC

(rif. Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022 - 2024)

REGISTRO DELLE MODIFICHE

VERSIONE: 0.1

SEQUENZA REVISIONI

N° Versione	Descrizione	Data	Responsabile	Estremi atto adozione
0.1		05.12.2022	Commissario straordinario	Determina n. 14 del 05.12.2022
0.2				
0.3				
0.4				
0.5				

Con il presente allegato si intende individuare i soggetti responsabili dell'attuazione del Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per il triennio 2022-2024 dell'Agenzia AGEAC Campania.

Di seguito si espongono delle tabelle con l'intento di riassumere graficamente la griglia delle competenze dei diversi soggetti responsabili.

Direttore Generale	Designa e Nomina il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, tra i dirigenti di ruolo in servizio;
	Definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (Legge 190/2012 - Art.1, comma 8);
	Adotta entro il 31 Gennaio di ogni anno il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e lo trasmette alla Presidenza della Regione (Legge 190/2012 - Art.1, commi 8 e 60);
	Adotta tutti gli atti di carattere generale che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla Prevenzione della Corruzione e a garantire la piena attuazione della Trasparenza.
	Cura la tempestiva adozione e trasmissione, agli organi competenti, degli eventuali aggiornamenti al Piano che dovessero intervenire nel corso dell'anno;
	Dispone le modifiche organizzative necessarie per assicurare al RPCT funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico, con piena autonomia ed effettività (Legge 190/2012 - Art.1, comma 7);
	Provvede alla pubblicazione del PTPCT approvato, sul sito istituzionale dell'Agenzia, nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Disposizioni Generali - PTPCT" e nella sottosezione "Altri contenuti -Prevenzione della Corruzione";
	Trasmette alla Presidenza della Regione Campania il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, approvato.

RPCT[1]	Elabora annualmente il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, da sottoporre all'approvazione del Direttore Generale;
	Trasmette il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza al Direttore Generale, per la sua adozione, entro il 25 gennaio di ogni anno.
	Provvede alla pubblicazione del PTPCT sul sito istituzionale dell'Agenzia;
	Cura gli eventuali aggiornamenti al Piano, qualora vengano accertate significative violazioni delle disposizioni in esso contenute, ovvero quando intervengano variazioni rilevanti nell'organizzazione o nelle attività dell'Agenzia;
	Coordina le attività del gruppo di lavoro costituito con i Referenti Anticorruzione, individuati dai Dirigenti delle strutture di AGEAC e nominati dal Direttore Generale;
	Verifica l'efficace attuazione del PTPCT e la sua idoneità, anche sulla base delle segnalazioni dei dirigenti, avvalendosi della collaborazione dei Referenti Anticorruzione;
	Definisce, d'intesa con il Dirigente responsabile della gestione del Personale dell'Agenzia, le procedure appropriate per la selezione e la formazione dei dipendenti, destinati ad operare in settori particolarmente esposti al rischio di corruzione;
	Elabora e aggiorna il documento "Aree di rischio e Processi a rischio (Allegato 1 del PTPCT) dove, per ognuno dei processi gestiti da AGEAC, sono evidenziate le fasi in cui esso si articola, i ruoli responsabili, i tempi di attuazione, la tipologia e la rilevanza del rischio potenziale, le misure di prevenzione da applicare, distinte tra quelle Generali, Trasversali, Organizzative Specifiche e Comportamentali.

[1] Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

Dirigenti e Responsabili	Partecipano attivamente all'intero processo di individuazione, elaborazione e gestione delle attività più esposte a rischio corruttivo, presso le Direzioni di appartenenza, proponendo le misure di prevenzione ritenute più idonee;
	Analizzano i procedimenti in carico ai rispettivi Servizi e definiscono i processi riconducibili alle quattro macroaree, classificandoli;
	Valutano il grado di probabilità e di impatto del rischio, secondo il livello di esposizione al rischio corruzione (basso, medio, alto);
	Propongono azioni e misure volte a prevenire o ridurre il rischio di corruzione;
	Osservano e Applicano le misure di prevenzione contenute nel PTPCT;
	Assicurano la corretta attuazione del Piano, attraverso incontri informativi con il personale delle strutture da essi coordinate e una continua attività di monitoraggio;
	Curano la diffusione della conoscenza del Codice di Comportamento del Personale nelle strutture di competenza, attraverso appositi incontri informativi, anche in collaborazione con il RPCT e con le strutture preposte alla formazione;
	Verificano la corretta applicazione delle misure di contrasto degli eventi corruttivi;
	Attivano immediatamente le azioni correttive laddove vengano riscontrate carenze o difformità nella corretta attuazione del Piano;
	Individuano i Referenti anticorruzione, poi nominati dal Direttore Generale e inseriti nel gruppo di lavoro che affiancherà il RPCT, per la corretta attuazione del Piano e per le attività di monitoraggio;

	Assicurano il raccordo tra il RPCT e le strutture da essi coordinate, avvalendosi dei Referenti anticorruzione individuati e nominati;
	Adottano misure che garantiscano la rotazione del personale addetto alle attività più esposte a rischio corruzione;
	Individuano il personale da inserire nei percorsi di formazione programmati sui temi dell'etica, della legalità, dell'integrità e trasparenza, avendo cura di indicare prioritariamente coloro che operano in ambiti particolarmente esposti al rischio di corruzione;
	Partecipano alle iniziative di formazione organizzate dall'Agenzia in materia di anticorruzione;
	Verificano le ipotesi di violazione e segnalano tempestivamente al RPCT eventuali irregolarità e/o atti illeciti riscontrati, attivando le iniziative necessarie e previste dal Piano all'insorgere di eventi corruttivi;
	Verificano costantemente lo stato dei procedimenti, con particolare riguardo al rispetto dei termini per la loro conclusione, previsti dalla legge o dai regolamenti, anche attraverso l'ausilio di strumenti di verifica interna, con particolare evidenza per le attività a rischio;
	Relazionano al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, sulle iniziative adottate e sui risultati conseguiti in esecuzione del Piano secondo la periodicità e le modalità stabilite nel PTPCT;
	Assicurano la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'Articolo 43, comma 3 del Decreto Legislativo 33/2013;
	Gestiscono le richieste di accesso civico generalizzato e l'accesso documentale agli atti di competenza, concludendo il procedimento con apposito provvedimento nei termini previsti dalla norma;
	Vigilano sull'osservanza del "*Codice di Comportamento del Personale*", verificano le ipotesi di violazione avviando gli eventuali procedimenti disciplinari e relazionano al RPCT in merito. La violazione dei compiti attribuiti ai Dirigenti dal presente Piano è fonte di responsabilità disciplinare e costituisce elemento di valutazione della prestazione dirigenziale.

Referenti Anticorruzione	Garantiscono il costante raccordo tra il RPCT e le diverse strutture del Servizio di appartenenza, per la corretta attuazione del piano e le attività di monitoraggio;
	Svolgono attività informativa nei confronti del RPCT, utile per l'elaborazione/aggiornamento del PTPCT;
	Effettuano, in collaborazione con il Dirigente/Responsabile della Struttura di appartenenza, tutti gli adempimenti previsti per la corretta attuazione del Piano e le attività di monitoraggio, secondo la periodicità e le modalità stabilite nel PTPCT;

Dipendenti	Conoscono il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e a darvi esecuzione in relazione agli ambiti di rispettiva competenza;
	Osservano le misure contenute nel Piano;
	Osservano il Codice di Comportamento del Personale;
	Partecipano al processo di gestione del rischio;
	Segnalano le situazioni di illecito secondo quanto stabilito dal Codice di Comportamento del Personale;
	Segnalano casi di personale conflitto di interesse, secondo le forme indicate nel Codice di Comportamento del Personale;
	Adempiono agli obblighi di comunicazione di cui al Codice di Comportamento del Personale.

Collaboratori Esterni	Osservano le misure contenute nel Piano;
	Osservano gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento del Personale;
	Segnalano le situazioni di illecito secondo quanto stabilito dal Codice di Comportamento del Personale e nelle modalità previste dal presente Piano;
	Segnalano casi di personale conflitto di interesse, secondo le forme indicate nel Codice di Comportamento del Personale.